

Una zona popolosa della città, con tanti anziani, studenti e persone disagiate che chiedono il servizio pubblico

Cuneo Due: "Vogliamo i pullman"

Comitato di quartiere deluso per la mancanza di risposte chiare sui trasporti

Cuneo - Il comitato di quartiere di San Paolo ha deciso di mobilitarsi in prima persona, deluso dall'andamento dai lavori della commissione comunale sul trasporto pubblico locale, lo scorso 23 gennaio.

All'incontro erano presenti consiglieri regionali, sindaci della conurbazione, Consorzio socio-assistenziale e sindacati, ma il comitato del quartiere Cuneo Due ne è uscito deluso per la mancanza di risvolti concreti.

"Dopo una chiara e sommaria esposizione dei fatti spiega il presidente Luca Galfrè - da parte dell'assessore alla mobilità e trasporti Davide Dalmasso, si sono succeduti interventi sterili e fuori tema. Ciò che è certo è che in futuro non si potrà più contare sugli stanziamenti del passato. Nell'ipotesi più ottimistica in cui il Tar accogliesse i ricorsi,



non si potrà, comunque, garantire una programmazione certa di corse, orari e investimenti del trasporto pubblico locale, con conseguente disappunto per i cittadini. Anziché proporre soluzioni, abbiamo assistito a una campagna elettorale regionale, compresa la disquisizione sui compensi degli amministratori".

Sono preoccupati i membri del comitato: dal 1° marzo molti abitanti del capoluogo o

dei Comuni limitrofi rischiano di non poter più contare sui mezzi pubblici. Alcuni torneranno a utilizzare l'auto per recarsi al lavoro, ma persone con disagio sociale e anziani avranno grave difficoltà e, aspetto non secondario, molti autisti perderanno il lavoro.

Al momento, Comune e azienda dei trasporti hanno previsto l'eliminazione della linea San Paolo, che in media serve 400 passeggeri al gior-

no, trattandosi di un quartiere con circa 8.000 residenti, a cui in passato è già stata soppressa la linea B. Per raggiungere il centro occorreranno 20-25 minuti (transitando per San Rocco o Donatello), a fronte degli attuali 10 minuti.

Il comitato di San Paolo ha lavorato sodo e in modo costruttivo: il 30 gennaio ha presentato alla consulta dei quartieri e delle frazioni una serie di proposte che hanno ricevuto il plauso dell'assessore.

"Non si può isolare un quartiere così popoloso e ricco di anziani e studenti - conclude Galfrè -. Siamo aperti al dialogo e al compromesso, ma con la minor penalizzazione possibile per l'utenza. Ci aspettiamo, quindi, di essere coinvolti dall'amministrazione comunale nelle decisioni finali, evitando soluzioni calate dall'alto".

Claudia Cucco